

DIDATTICA A DISTANZA E VALUTAZIONE

LINEE GUIDA

DOCUMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

1. DIDATTICA A DISTANZA

Normativa di riferimento e note del Dirigente Scolastico:

Nota Miur prot.278 del 6.03.20

Nota Miur prot.388 del 17.03.20

Nota USR Marche prot. 6171 del 30.03.20

Nota USR Marche prot. 5168 del 10.03.20

Note al personale docente del Dirigente Scolastico del 4.03.2020, del 12.03.2020 e del 25.03.2020

Note alle famiglie del Dirigente Scolastico del 6.03.2020 e del 10.03.2020

Indicazioni generali

La "didattica a distanza" è un'azione finalizzata all'acquisizione del sapere, nel rapporto docente/alunni, tramite il supporto della tecnologia.

Può essere realizzata con modalità "sincrona" e con modalità "asincrona".

Le variabili da considerare, quali determinanti nella definizione della proposta formativa, sono l'età degli allievi, la condizione e disponibilità delle famiglie, la strumentazione tecnologica a disposizione dell'allievo.

Gli strumenti da utilizzare, rispetto ai quali le singole famiglie hanno espresso il consenso ai sensi delle disposizioni connesse alla privacy, sono: registro elettronico Nuvola, piattaforma didattica Edmodo, Skype, WhatsApp e e-mail.

Il metodo di lavoro non può prescindere dalla cooperazione e condivisione del team docenti o del Consiglio di classe.

Obiettivo cruciale dell'azione didattica in questione è la partecipazione di tutti gli allievi, a partire da coloro che hanno bisogni educativi speciali o che si trovano in oggettive difficoltà: i docenti e il Dirigente si adoperano pertanto ad effettuare monitoraggi periodici e ad intraprendere modalità opportune di contatto con le famiglie.

Ruolo fondamentale, di proposta/supporto/facilitazione, è rappresentato dall'Animatore Digitale prof.ssa Isabella Scoccia e dal team di riferimento.

Scuola dell'Infanzia

“Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.”

(Nota Miur 17.03.20)

“Un'opportunità per contrastare questo rischio di privazione prolungata è arrivata dalla possibilità di allacciare rapporti a distanza che nella scuola primaria e secondaria è denominata “Didattica a Distanza” (DAD) ma che per la fascia d'età da zero a sei anni proponiamo di definire “Legami Educativi a Distanza” (LEAD), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. È quindi esigenza primaria, in questo inedito contesto, ristabilire e mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, insegnanti tra di loro, bambini tra di loro, genitori tra di loro, per allargare quell'orizzonte quotidiano divenuto all'improvviso ristretto, per costruire un progetto orientato al futuro e basato sulla fiducia anziché sulla paura che, inevitabilmente, ha caratterizzato le prime settimane di isolamento sociale.”

[ORIENTAMENTI PEDAGOGICI SUI LEAD: LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.lgs. 65/2017)]

Le insegnanti potranno proporre alle famiglie attività ed esperienze per i bambini attraverso messaggi video e audio, utilizzando WhatsApp, Skype, mail, registro elettronico Nuvola, utile strumento di comunicazione tra docenti, genitori e alunni.

Scuola Primaria

«Per la primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese»

(Nota Miur 17.03.20)

“Ciò che è adatto e necessario per un bambino di sei anni, con alfabetizzazione ancora in divenire non è quanto si aspetta e di cui può aver bisogno un ragazzino di quinta, alle soglie dell'ingresso alla scuola secondaria. Le soluzioni operative possono essere diverse: dall'uso di piattaforme (...) a modalità ‘combinata’(...) e utilizzo di registro elettronico.

Va valutata con attenzione l'opportunità di proporre nuovi sistemi, non utilizzati in precedenza, anche per evitare la proliferazione di sistemi tecnologici che possono creare confusione nelle famiglie. (...) Si rende necessario per l'insegnante avere una approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno, di praticare con successo le attività proposte."

(INDIRE La scuola fuori dalle mura)

La proposta di "didattica a distanza" è bilanciata e articolata, sincrona e asincrona; si raccomandano lezioni "live" brevi e chiare ed assegnazione di compiti strutturati con consegne immediate, la traccia del lavoro dovrà risultare, in ogni caso, nel registro elettronico Nuvola.

Scuola Secondaria primo grado

«Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio».

(Nota Miur 17.03.20).

Parafrasando e recependo il documento Indire "La scuola fuori dalle mura" si precisa che nella Secondaria è più immediato utilizzare strumenti diversi, attraverso le seguenti fasi indicative:

- contenuti teorici da fornire ed illustrare
- assegnazione di compiti da svolgere in autonomia
- controllo e correzione di compiti
- eventuale assegnazione di "compiti di realtà".

Fondamentale sarà il tasso di cooperazione e coordinamento nell'ambito del Consiglio di classe, ovvero la creazione di accordi/carichi/orari da rendere noti anche alle famiglie degli alunni.

La proposta didattica e la traccia dei lavori risulterà, ovviamente, nel registro elettronico Nuvola.

2. VALUTAZIONE

Normativa di riferimento

DPR 122/2009

D.Lg. 62/2017

Indicazioni normative in tempo di Covid – 19

DL n.6 del 23.02.2020

DPCM 9.02.2020

DL Cura Italia del 17.03.2020

DL n. 19 del 25.03.2020

DM n. 186 del 26.03.2020

DM n. 187 del 26.03.2020

DPCM del 1.04.2020

DL n. 22 dell'8.04.2020

PCM n. 194 del 26.04.2020

Ordinanza MIUR n. 11 del 16.05.20 Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

Ordinanza Miur n.9 del 16.05.2020 Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

Indicazioni generali

È opportuno, nella valutazione degli alunni rispetto a questo specifico tempo di emergenza, ricorrere a strumenti “poco formalizzati”, di tipo narrativo e descrittivo piuttosto che oggettivi o di tipo numerico.

La valutazione di tipo descrittivo rende ragione del percorso/processo piuttosto che del risultato, e delle competenze piuttosto che dei singoli apprendimenti o contenuti.

La valutazione di tipo descrittivo rende ragione e dà valore alle competenze sociali e civili quali ad esempio il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la capacità di “imparare ad imparare”, le competenze digitali.

La valutazione in forma descrittiva può meglio descrivere aspetti connessi alla partecipazione, all'impegno, alla motivazione, all'autonomia, alla collaborazione, alle capacità organizzative e competenze trasversali.

Risulta fondamentale la necessità che la valutazione sia fondata ed adeguata a eventuali Pei e Pdp.

Scuola dell'Infanzia

Entro la fine dell'anno scolastico 2019/2020 i team docenti di sezione predispongono, per ciascuna fascia d'età, il **"Profilo finale"** di ogni allievo; per questo documento si terrà conto delle "Osservazioni sistematiche" raccolte alla fine del primo quadrimestre.

Per quanto riguarda inoltre la valutazione della Didattica a Distanza (DaD/LEAD) le insegnanti utilizzeranno l'apposita scheda predisposta dal NIV.

Istituto comprensivo "G. Cingolani" MONTECASSIANO

GRIGLIA VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

- INFANZIA -

In questo momento di emergenza la scuola non poteva fermarsi e la DAD, cioè la Didattica a Distanza, è stata l'unica azione formativa possibile. La DAD non è un adempimento formale, ma è l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura. La stessa richiede criteri per la valutazione adeguati alla delicatezza della situazione, con particolare attenzione agli studenti con bisogni speciali. La DAD è fortemente orientata alle competenze e richiede una valutazione formativa, non sommativa. A tale scopo il NIV di questo Istituto ha elaborato una griglia per raccogliere i dati utili ad integrare il giudizio globale di fine anno, attraverso l'osservazione di alcuni elementi e la loro valutazione.

COGNOME: NOME: SEZIONE:

ANTICIPATORIO PICCOLO MEDIO GRANDE

SCUOLA:

- Scuola dell'Infanzia "Bellezze" Montecassiano
 Scuola dell'Infanzia "Fermi" Sambucheto

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRIPTORI	SEMPRE	SPESSO	A VOLTE	MAI/NR
PARTECIPAZIONE	Partecipazione/ Puntualità	Ha partecipato alle attività proposte				
		Ha partecipato alle attività proposte con puntualità				
INTERESSE	Interesse/ motivazione	Ha dimostrato di partecipare alle attività con interesse e motivazione				
ATTIVITÀ	Elaborati/ consegne	Gli elaborati e le attività risultano adeguate e realizzate con impegno				

NOTA: NR= NON RILEVATO (ANCHE PER MOTIVI VARI...)

MONTECASSIANO, _____

FIRMA DOCENTI _____

Nell'ottica della continuità didattica, per presentare gli allievi dell'ultimo anno e prossimi all'ingresso alla scuola Primaria, verranno compilate le **“Griglie per lo scambio di informazioni sugli alunni”**. Tali griglie saranno presentate durante i momenti di lavoro e scambio nei dipartimenti di “continuità didattica” infanzia/primaria.

Scuola Primaria e Secondaria primo grado

A partire dalla opportunità di valutare con modalità “formativa” piuttosto che aritmetica (disposizioni sopra richiamate), nel periodo della “didattica a distanza” i docenti aggiornano e descrivono – in “archivi privati” – elementi di osservazione, giudizi e voti rispetto alle produzioni, ai contributi, agli elaborati di ciascun alunno.

A fine anno scolastico, mediante confronto e condivisione collegiale, e sulla base della specifica Ordinanza citata, si procede allo scrutinio.

La valutazione delle *discipline*, effettuata in decimi, riguarda traguardi e obiettivi specifici in ordine a:

- Conoscenze
- Abilità e competenze

La valutazione delle discipline considera e conferma, essenzialmente, i livelli e risultati acquisiti nel primo quadrimestre, oppure è modificata da evidenze ed esiti di prove di verifica, esercitazioni, interrogazioni, produzioni e rielaborazioni personali – relative ad attività sia asincrone che sincrone.

Nel documento di valutazione finale dell'alunno vi è descritto il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (il cosiddetto globale); detta descrizione, per questo anno scolastico e sulla base della “didattica a distanza” – è adattato secondo gli indicatori e descrittori che seguono. (vedi griglia)

In presenza di insufficienze si procede (in tutte le classi fatta eccezione che per quinte e terze medie) con il **Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI)**.

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Per gli alunni di classe quinta e terza media sarà redatta la **“Certificazione delle competenze”** con gli strumenti e i protocolli condivisi, di cui dispone l'Istituto.

Istituto comprensivo "G. Cingolani" MONTECASSIANO

GRIGLIA VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA
- Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado -

In questo momento di emergenza la scuola non poteva fermarsi e la DAD, cioè la Didattica a Distanza, è stata l'unica azione formativa possibile. La DAD non è un adempimento formale, ma è l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura. La stessa richiede criteri per la valutazione adeguati alla delicatezza della situazione, con particolare attenzione agli studenti con bisogni speciali. La DAD è fortemente orientata alle competenze e richiede una valutazione formativa, non sommativa. A tale scopo il NIV di questo Istituto ha elaborato una griglia per raccogliere i dati utili ad integrare il giudizio globale di fine anno, attraverso l'osservazione di alcuni elementi e la loro valutazione.

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	LIVELLO
PARTECIPAZIONE	Puntualità nelle consegne date	PUNTUALE	O
		ABBASTANZA PUNTUALE	B
		SALTUARIO, MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	S
		SELETTIVO/OCCASIONALE/NESSUN INVIO	NS
IMPEGNO	Motivazione e resilienza	ELEVATA MOTIVAZIONE: LE DIFFICOLTÀ DIVENTANO ELEMENTI DI SFIDA PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI.	O
		BUONA MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO.	B
		MOTIVAZIONE ADEGUATA SOLO IN RIFERIMENTO AD ALCUNE TEMATICHE.	S
		MOTIVAZIONE SCARSA O ASSENTE/NECESSARIA SOLLECITAZIONE CONTINUA	NS
	Qualità del contenuto	ORDINATA E PRECISA	O
		NON SEMPRE ORDINATA E PRECISA	B
		SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	S
		NON ORDINATA E POCO PRECISA	NS
ATTIVITÀ E CONSEGNE	Attività e prodotti	APPREZZABILE/APPROFONDITO/ APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITÀ'	O
		COMPLETO/ADEGUATO/ APPORTO PERSONALE NEL COMPLESSO ADEGUATO ALL'ATTIVITÀ'	B
		ABBASTANZA COMPLETO / ESSENZIALE/ APPORTO PERSONALE NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITÀ'	S
		INCOMPLETO/SUPERFICIALE/ APPORTO PERSONALE NON ADEGUATO ALL'ATTIVITÀ'	NS

LIVELLI

O = ottimo

B = buono

S = sufficiente

NS = non sufficiente

Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, a seguito della citata Ordinanza, "coincide con la valutazione finale" da parte del Consiglio di classe, secondo la seguente procedura.

Gli alunni, entro il 10 giugno 2020, trasmettono al Consiglio di classe, in modalità telematica, un elaborato inerente una tematica condivisa con l'alunno stesso, formalizzata in sede di Consiglio di classe e comunicata alla famiglia mediante registro elettronico.

L'elaborato sarà presentato dal candidato in forma orale e telematica, al Consiglio di classe, secondo specifico calendario, nel periodo tra il 17.06.20 e il 26.06.20.

La valutazione dell'elaborato e della presentazione dello stesso, sulla base della tabella sotto descritta:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
1) ADERENZA ALLA CONSEGNA DATA	• L'elaborato non rispetta la consegna data	1
	• L'elaborato rispetta scarsamente la consegna data	2
	• L'elaborato rispetta la consegna sia nei contenuti che nella tipologia	3
2) PERTINENZA, COMPLETEZZA E ACCURATEZZA NELLA PRODUZIONE	• Gli argomenti dell'elaborato sono sviluppati in modo poco pertinente, incompleto e frammentario	1
	• Gli argomenti dell'elaborato sono sviluppati in modo abbastanza pertinente e completo	2
	• Gli argomenti dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, completo ed organico	3
3) ORIGINALITÀ ED ESPOSIZIONE	• L'elaborato risulta essenziale, senza contributi personali e risente di stereotipie, sia nei contenuti che nei linguaggi usati. L'esposizione è imprecisa	1
	• L'elaborato è svolto in modo semplice, con linguaggi appropriati e, nei contenuti, è arricchito da qualche spunto personale. L'accuratezza dell'esposizione è sufficiente	2
	• L'elaborato è svolto in modo articolato, con buona varietà di contenuti, con linguaggi appropriati e ricco di spunti personali. L'esposizione è accurata e precisa	3

Legenda:

- da 3 a 4 punti = carente/ non sufficiente - voto 5
- da 5 a 7 punti = discreto / buono – voto 6 - 7 -8
- da 8 a 9 punti = eccellente – voto 9 -10

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe (nei giorni 27, 29 e 30 giugno) procede:

- alla definizione dei voti alle discipline e del giudizio complessivo relativo al percorso di apprendimento
- alla costituzione del voto finale, derivante, sulla base dell'articolo 1 comma 2 dell'Ordinanza citata e secondo quanto stabilito dai Consigli di classe:
 - per il 30% dai risultati ottenuti nel primo biennio di Scuola Secondaria di primo grado,
 - per il 50% dai risultati ottenuti nel terzo anno
 - per il 20% dal risultato dell'elaborato.
- alla compilazione della "certificazione delle competenze".

Nel caso il voto risulti superiore a 9, il Consiglio di classe può, se unanime, accreditare un "bonus" derivante, ad esempio, da frequenza Indirizzo Musicale, da un ottimo risultato nei Giochi Sportivi Studenteschi, dalla "didattica a distanza" seguita in modo eccellente, da condotte che dimostrino capacità di leadership positiva, di accoglienza e supporto ai compagni, senso di responsabilità spiccato, e quindi assegnare 10.

La lode può essere assegnata, a condizione che vi sia il parere unanime del Consiglio di classe.